



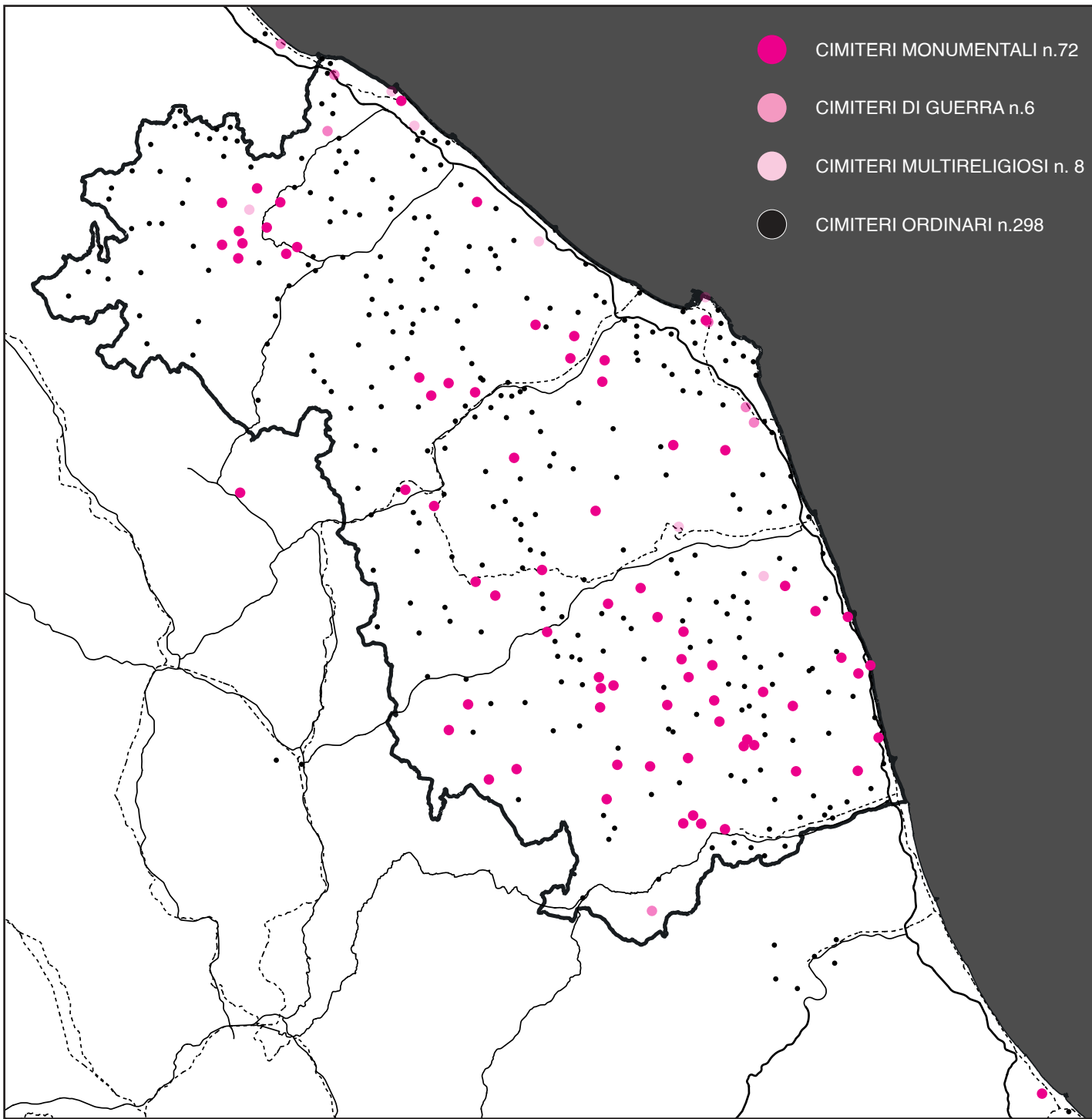
TITOLO TESI: The Last Landscape; l'ampliamento del cimitero di Ascoli Piceno tra spazio pubblico, memoria e produzione.

Relatore: prof.ssa Sara Cipolletti

Correlatore: prof.ssa Alessia Guaiani

La tesi affronta il tema degli spazi cimiteriali come parchi della memoria e architetture del paesaggio, con un riferimento particolare all'ampliamento del cimitero di Ascoli Piceno. Le riflessioni si inseriscono nel dibattito attuale sul ruolo del cimitero, interpretato come infrastruttura paesaggistica capace di instaurare nuove relazioni con la città e con il sistema ecologico. Lo studio parte da un'analisi territoriale del patrimonio cimiteriale del medio Adriatico, con focus sulle Marche. Attraverso una mappatura sono stati individuati la distribuzione dei cimiteri, la loro evoluzione e la presenza di attività urbane limitrofe. Sono stati selezionati quattro casi studio: Ascoli Piceno, Civitanova Marche, Sant'Elpidio a Mare e Falconara Marittima; approfondendo tipologie di sepoltura, trasformazioni e rapporto con il tessuto urbano e il paesaggio. Dal confronto emerge il cimitero di Ascoli Piceno come contesto con maggiori potenzialità progettuali nella ridefinizione delle relazioni con la città, nella parte ovest. Il progetto esplora un ampliamento concepito come parco della memoria, organizzato attraverso percorsi cimiteriali, produttivi e ricreativi, in connessione con la rete sentieristica territoriale e con gli spazi pubblici del vicino Borgo Sole-stà. L'intervento integra funzioni ecologiche, sociali e commemorative, introducendo spazi pubblici, un parco vivaistico agricolo e nuove forme sostenibili di sepoltura, con l'obiettivo di reinterpretare il cimitero come paesaggio fruibile, in relazione con la città e il territorio.

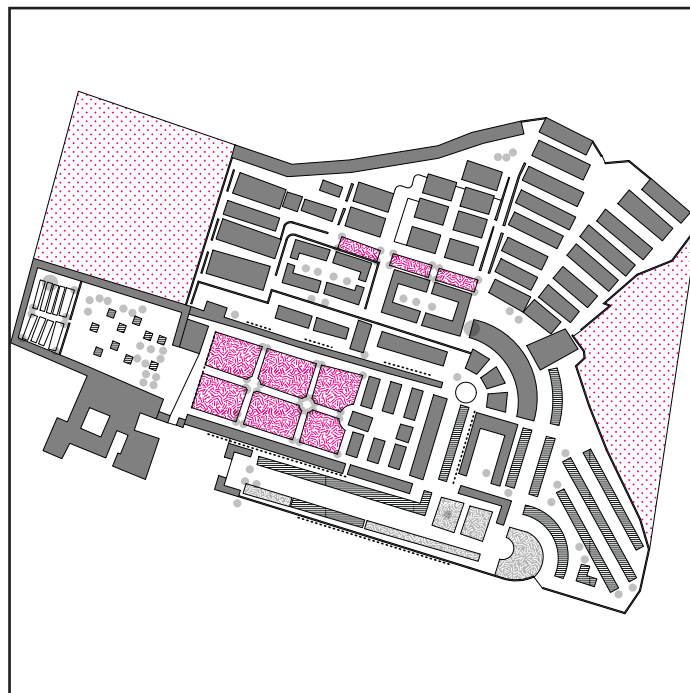
MAPPA DEI CIMITERI DEL MEDIO ADRIATICO



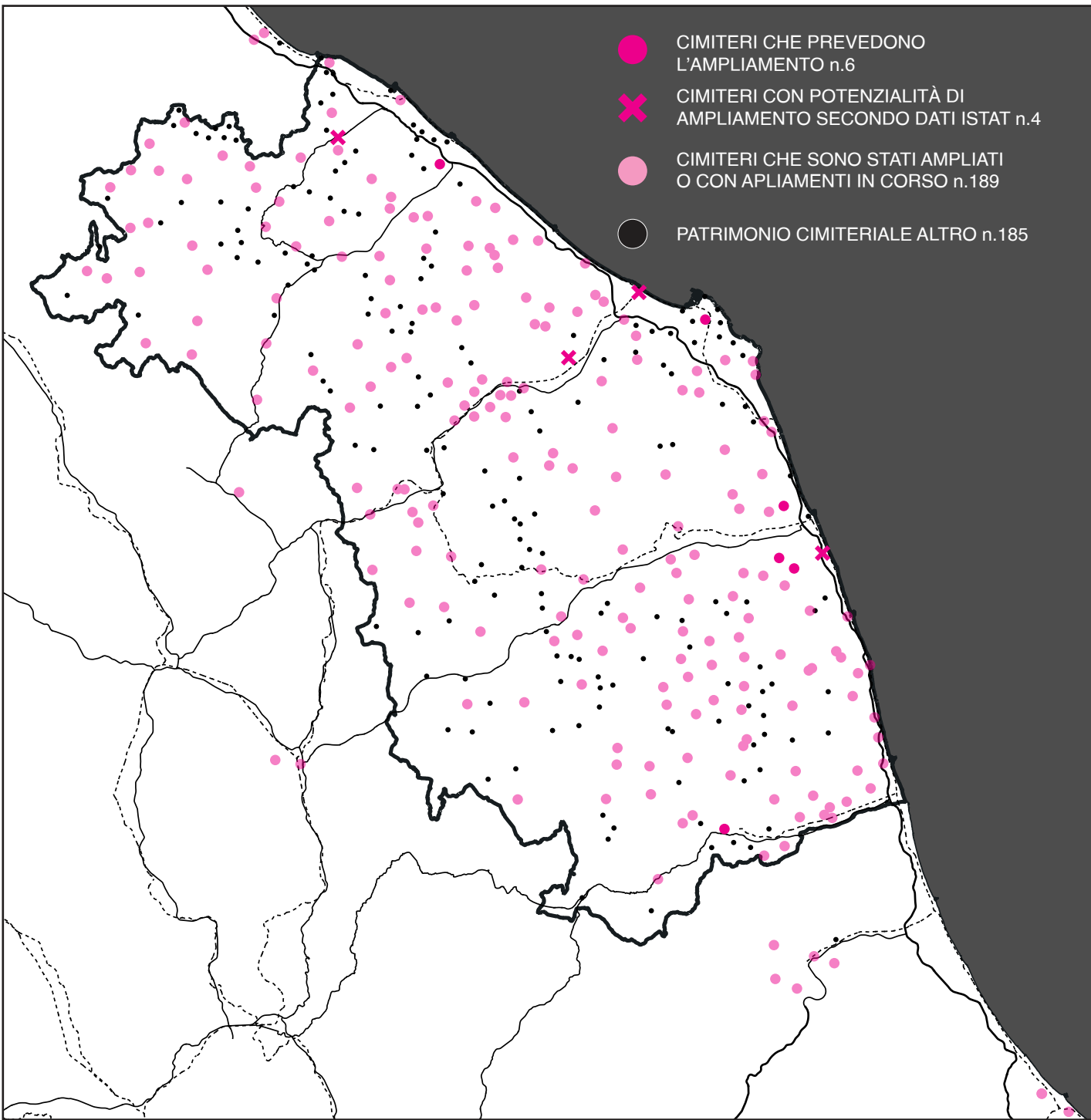
CONFIGURAZIONE CIMITERIALE



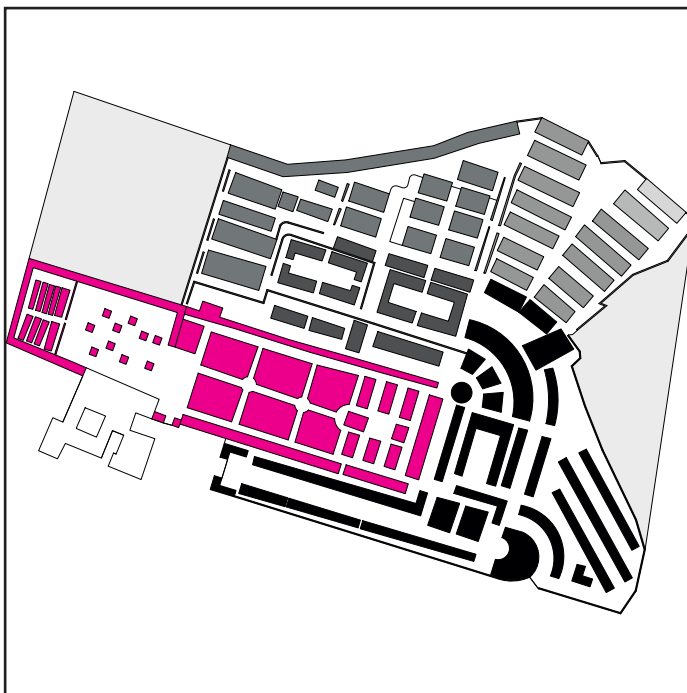
CIVITANOVA MARCHE
CIMITERO COMUNALE



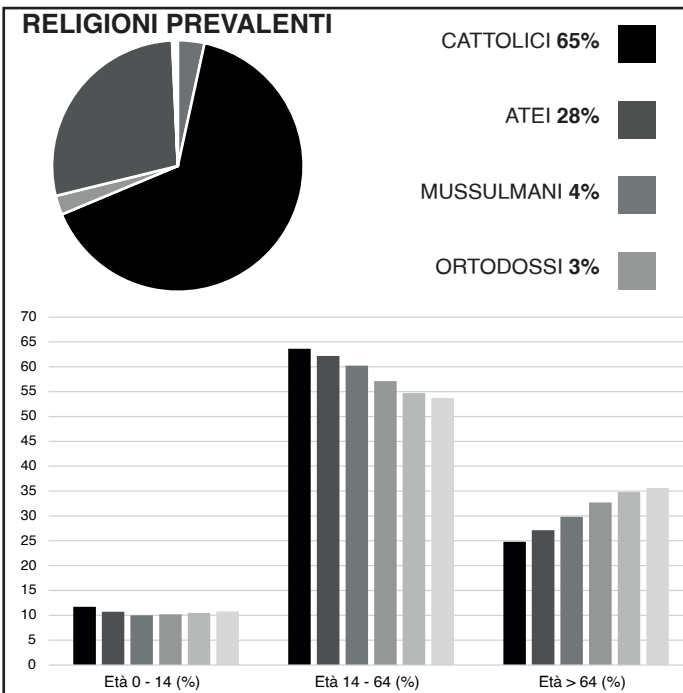
MAPPA DEI CIMITERI DEL MEDIO ADRIATICO DA AMPLIARE



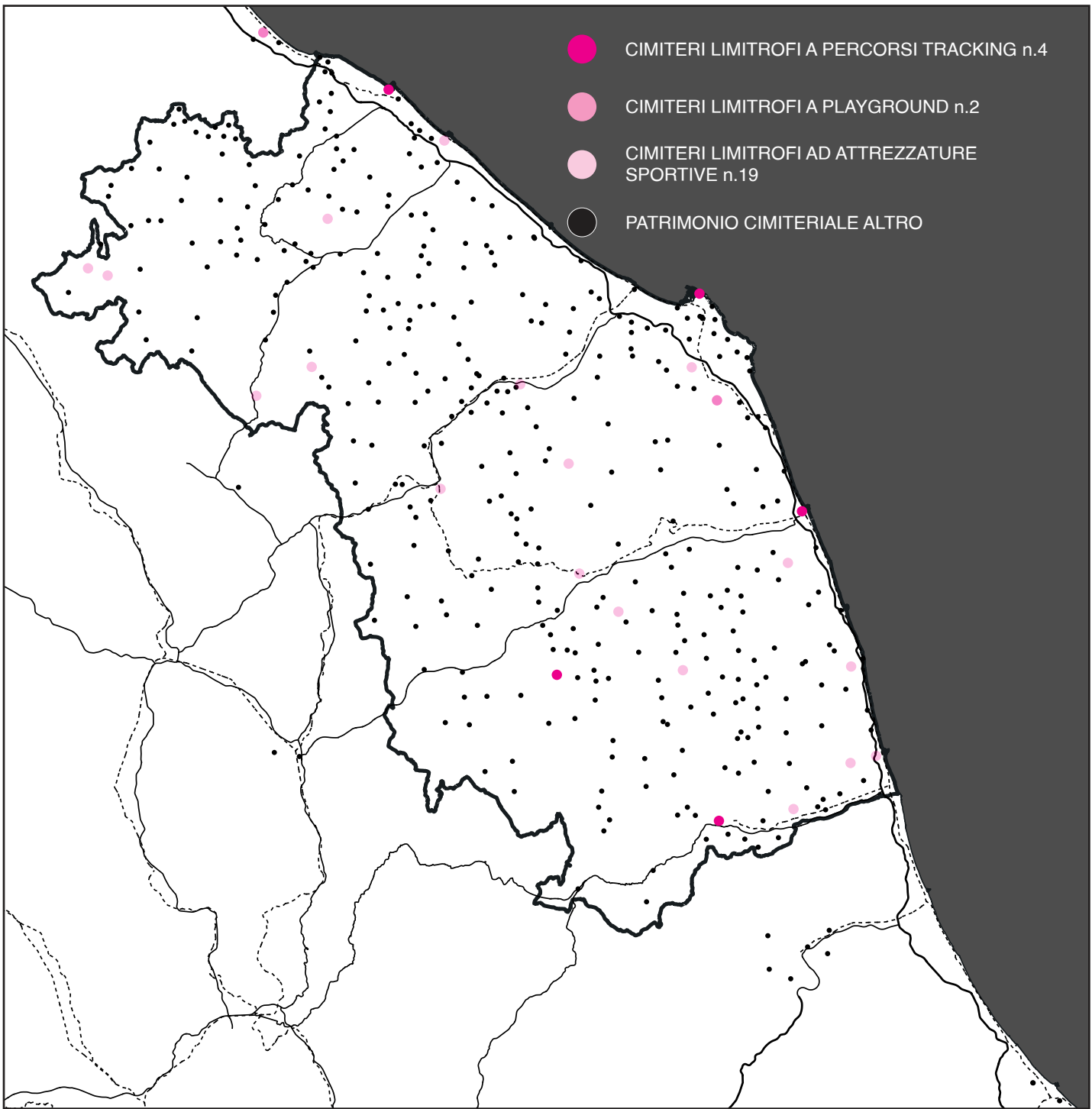
AMPLIAMENTI



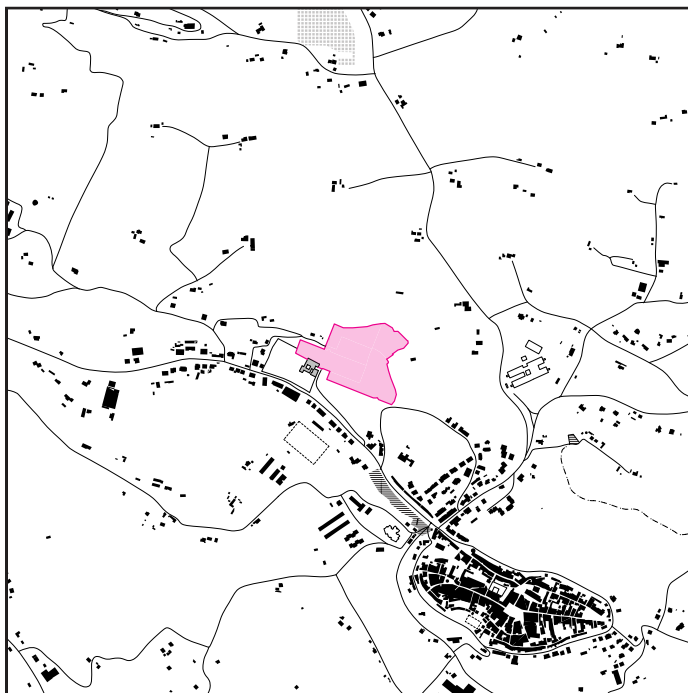
DATI ISTAT



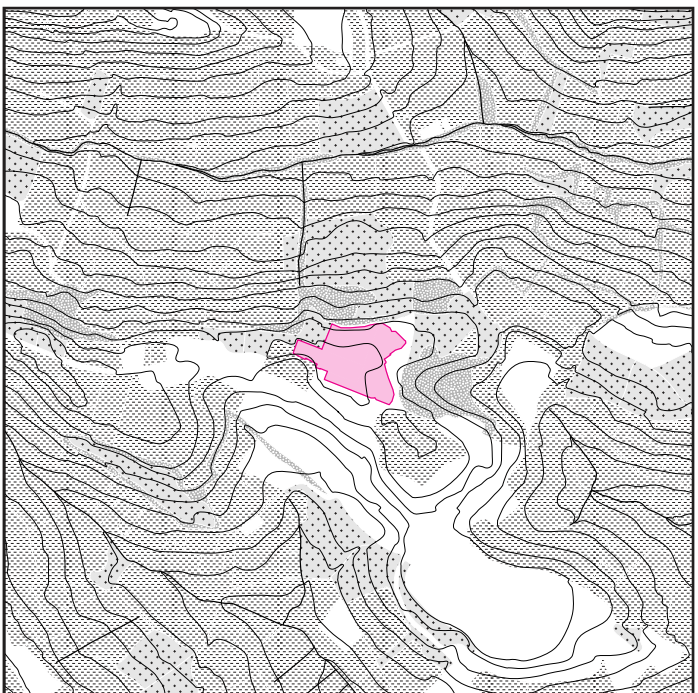
MAPPA DEI CIMITERI DEL MEDIO ADRIATICO CON NUOVI USI PROSSIMI AD ATTIVITÀ SECONDARIE



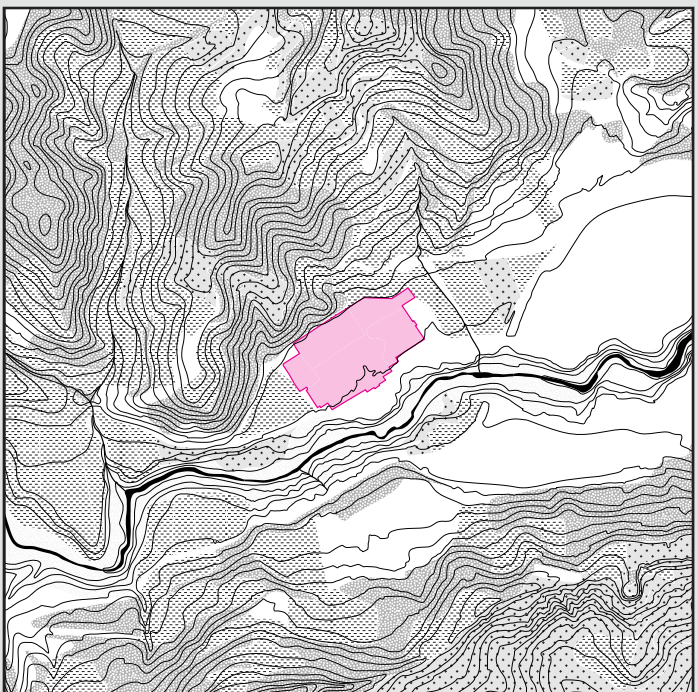
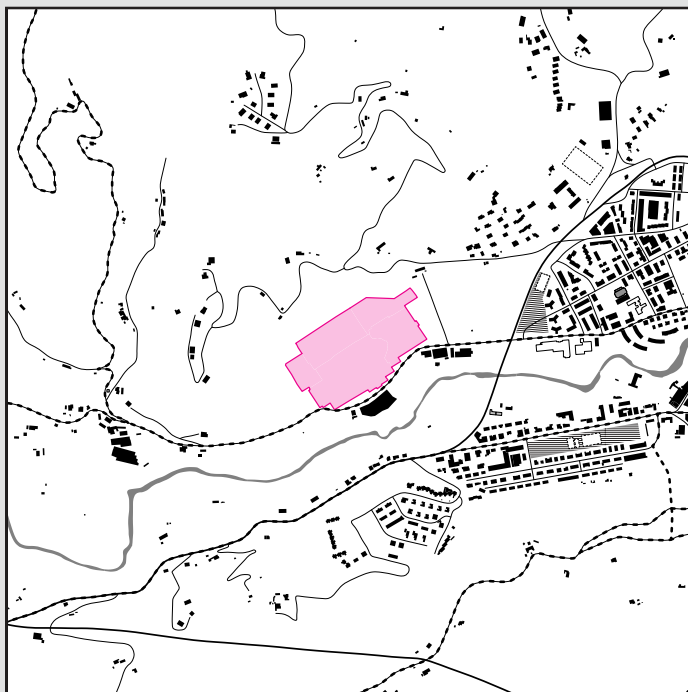
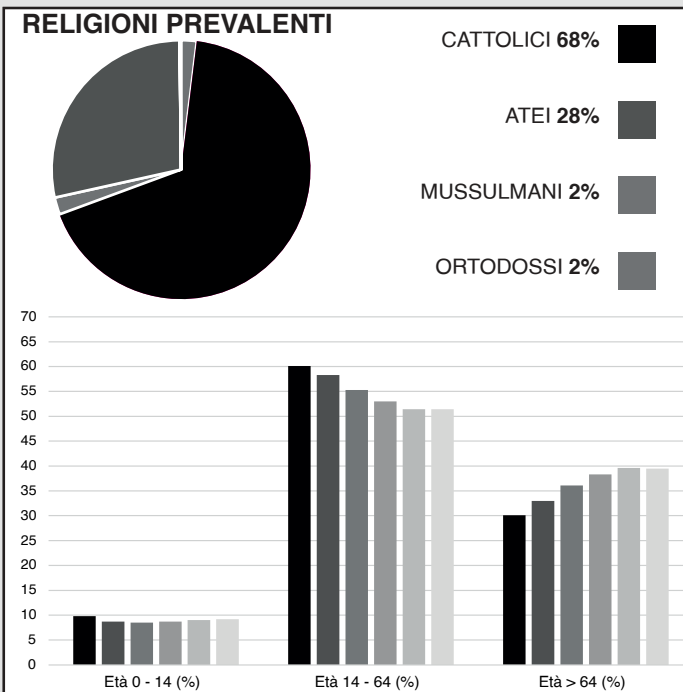
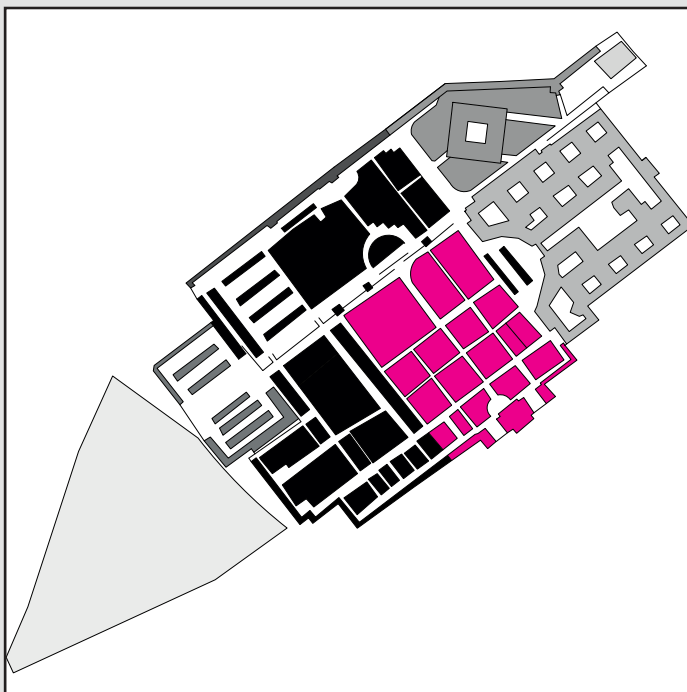
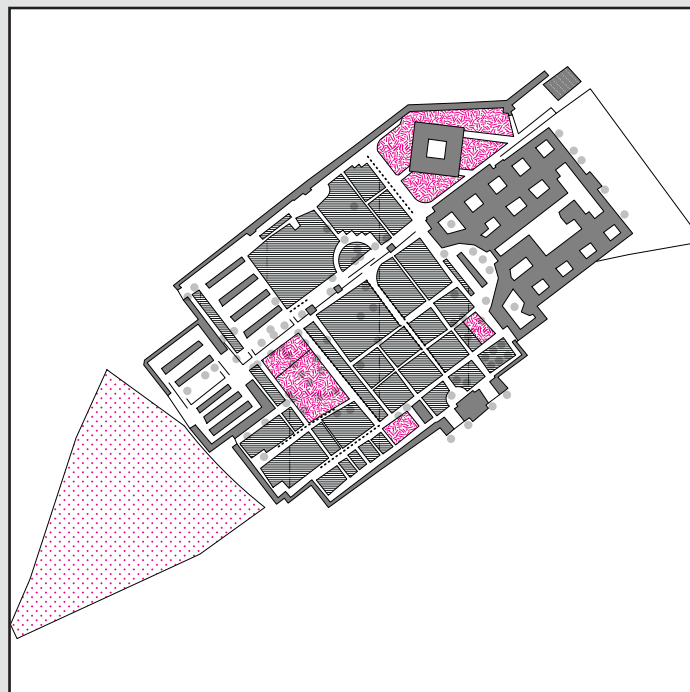
SISTEMA ANTROPICO



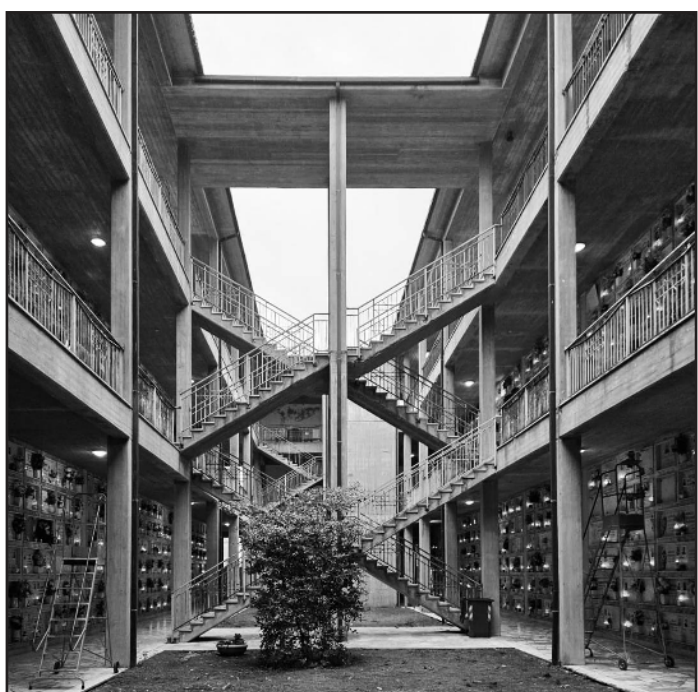
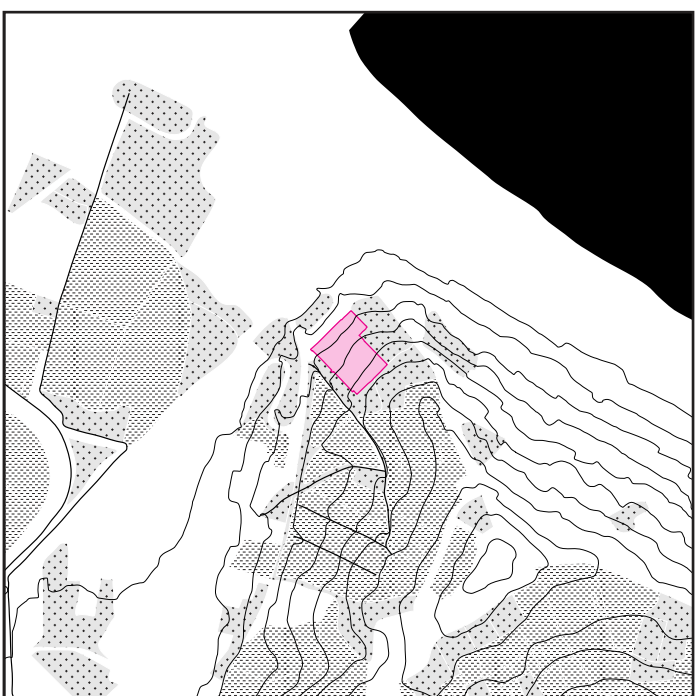
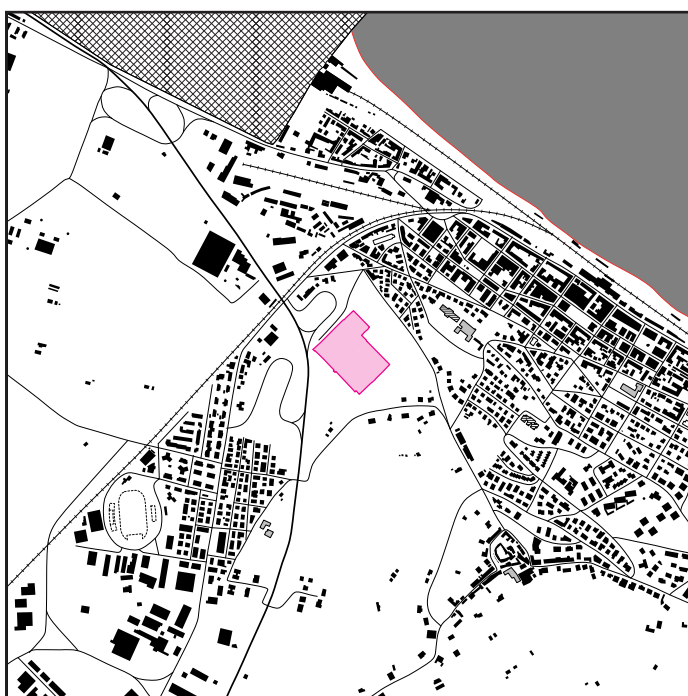
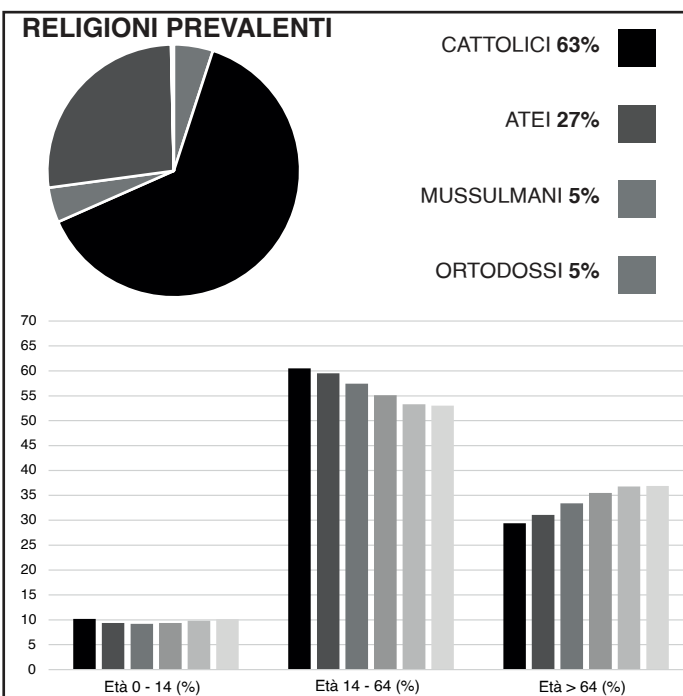
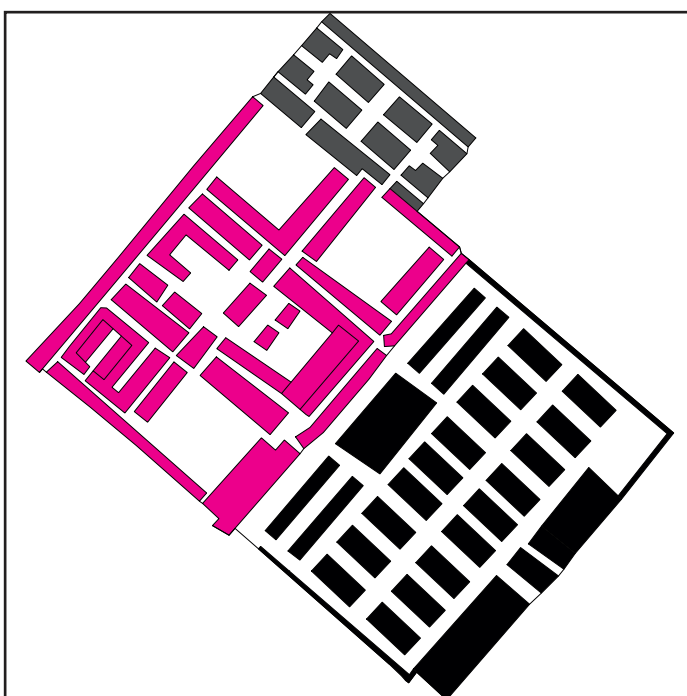
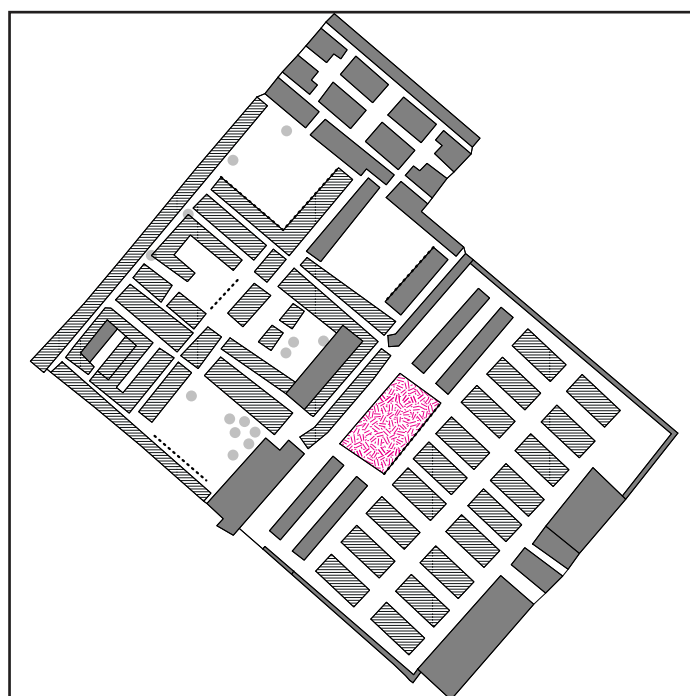
SISTEMA NATURALISTICO



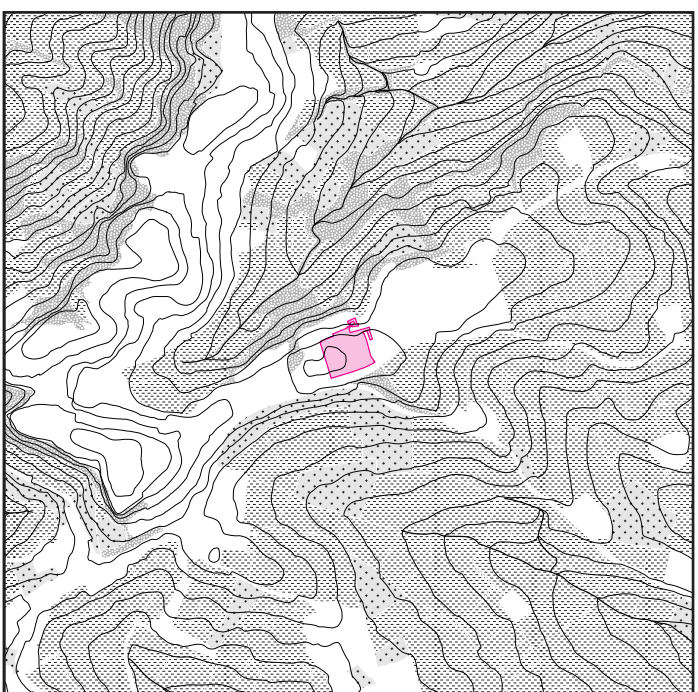
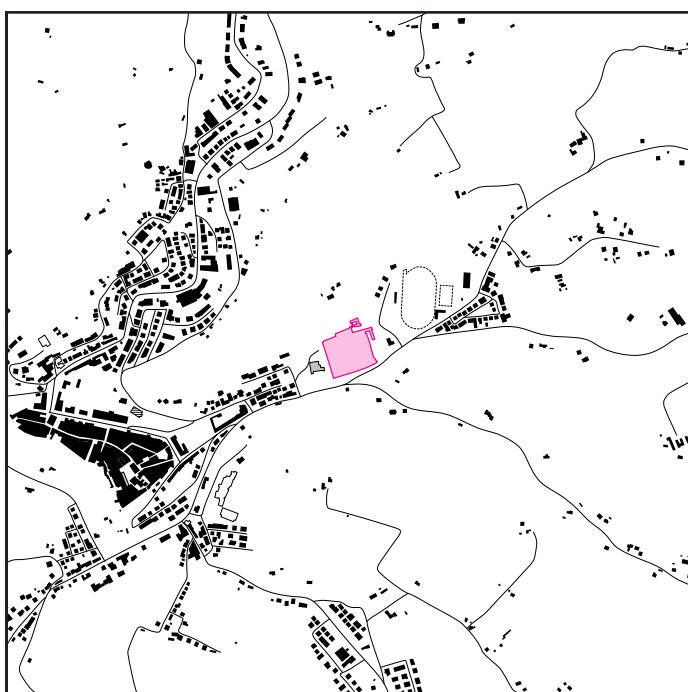
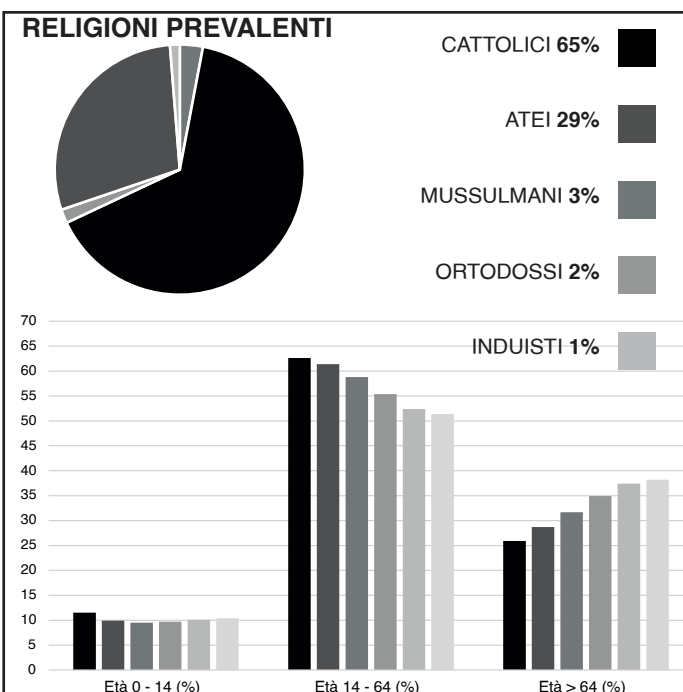
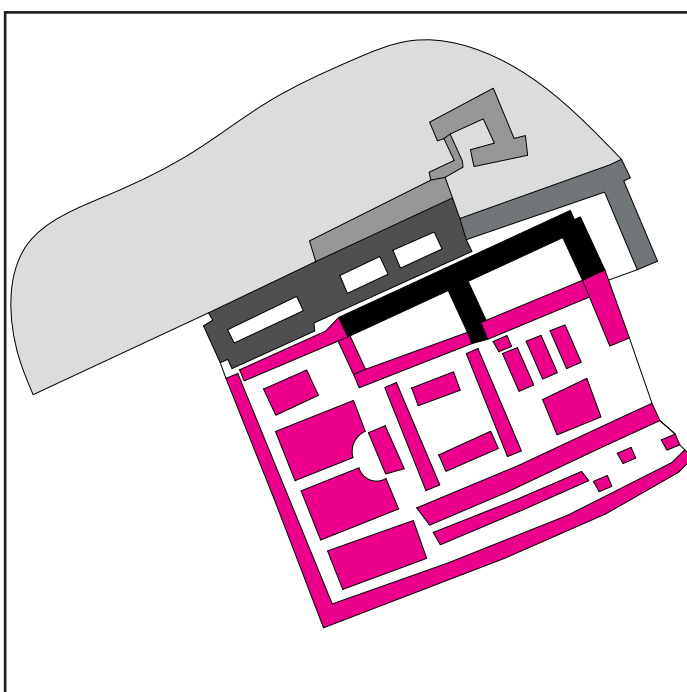
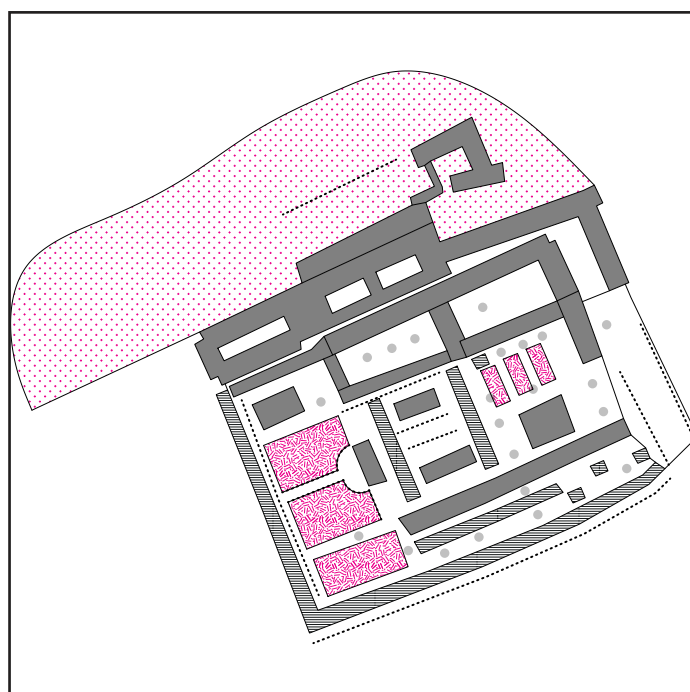
ASCOLI PICENO
CIMITERO COMUNALE

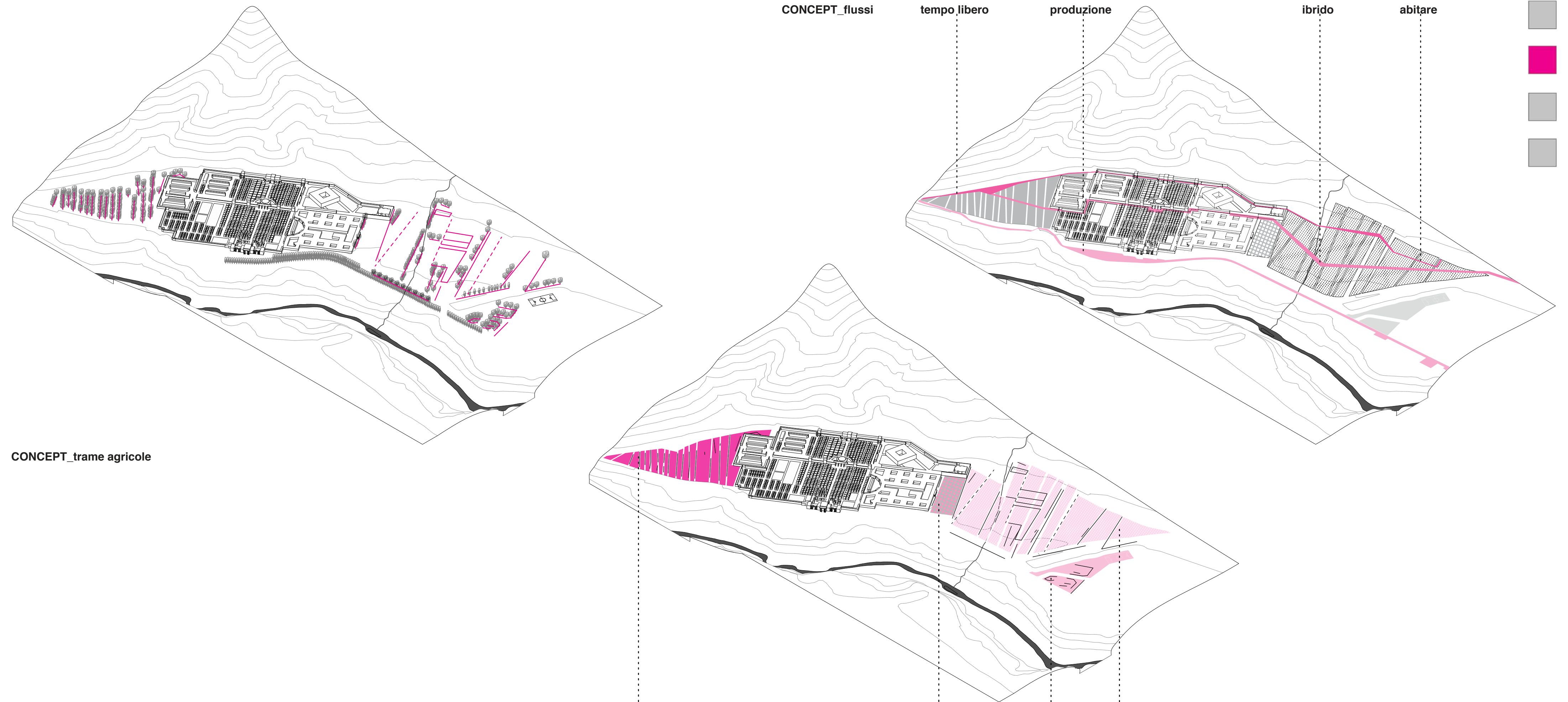


FALCONARA MARITTIMA
CIMITERO COMUNALE



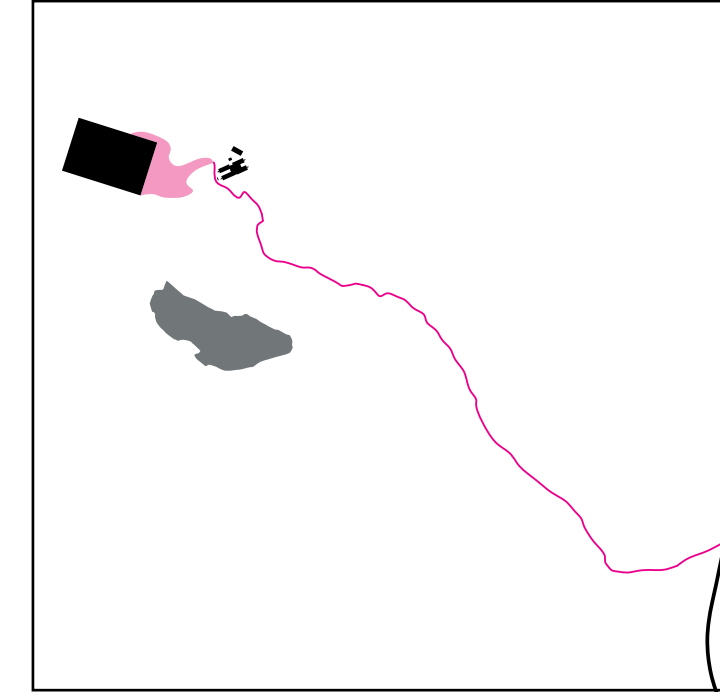
SANT'ELPIDIO A MARE
CIMITERO COMUNALE



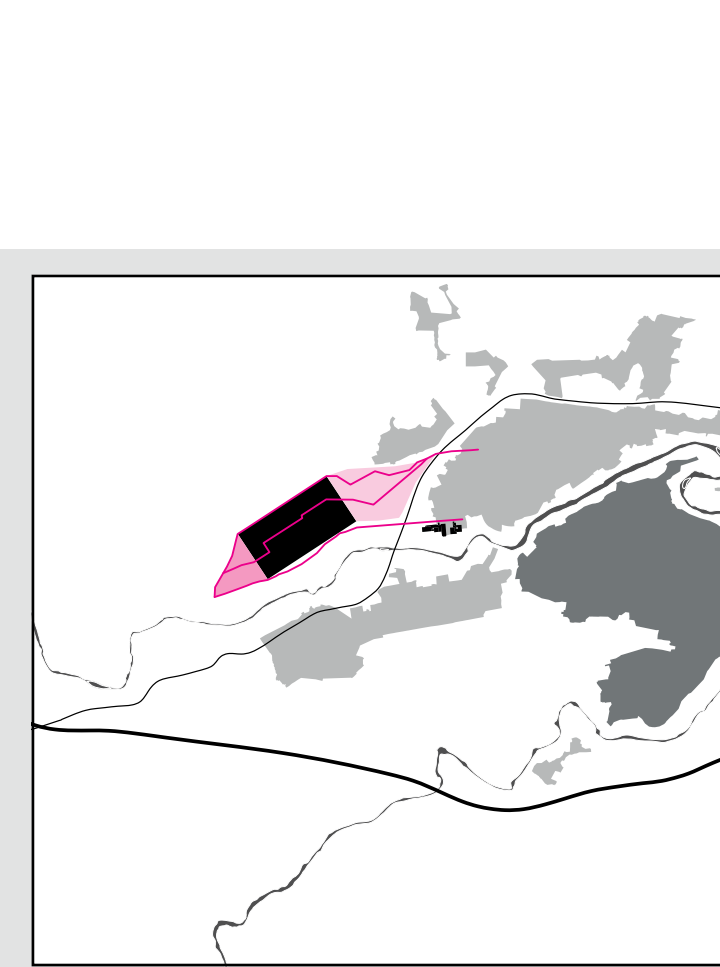


CONCEPT_frame agricole

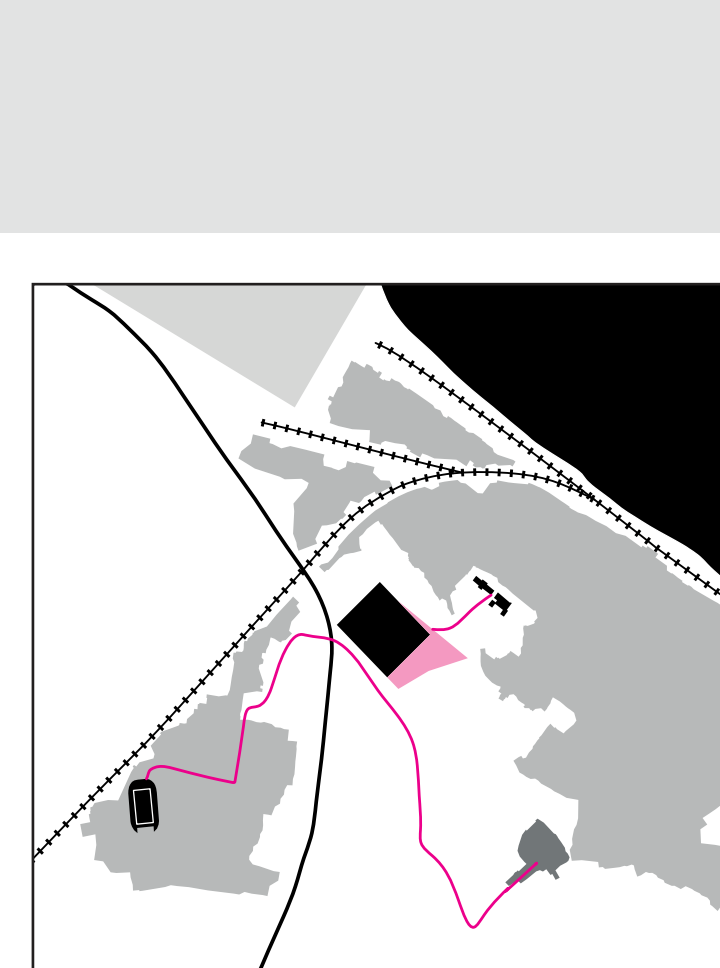
NEW URBAN RELATIONS



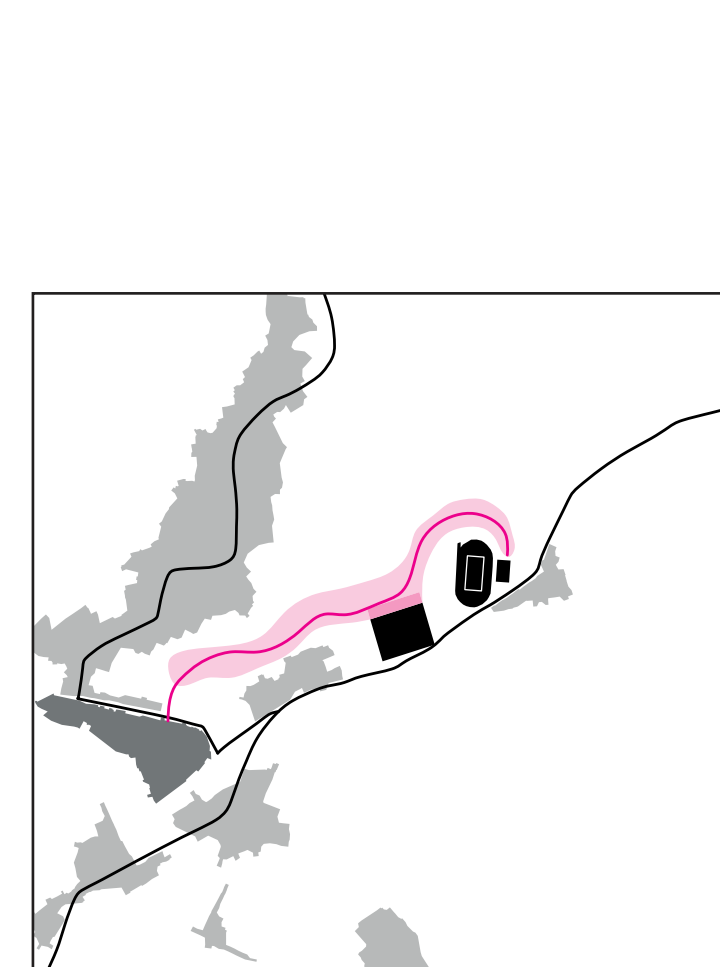
DOUBLE CONNECTION



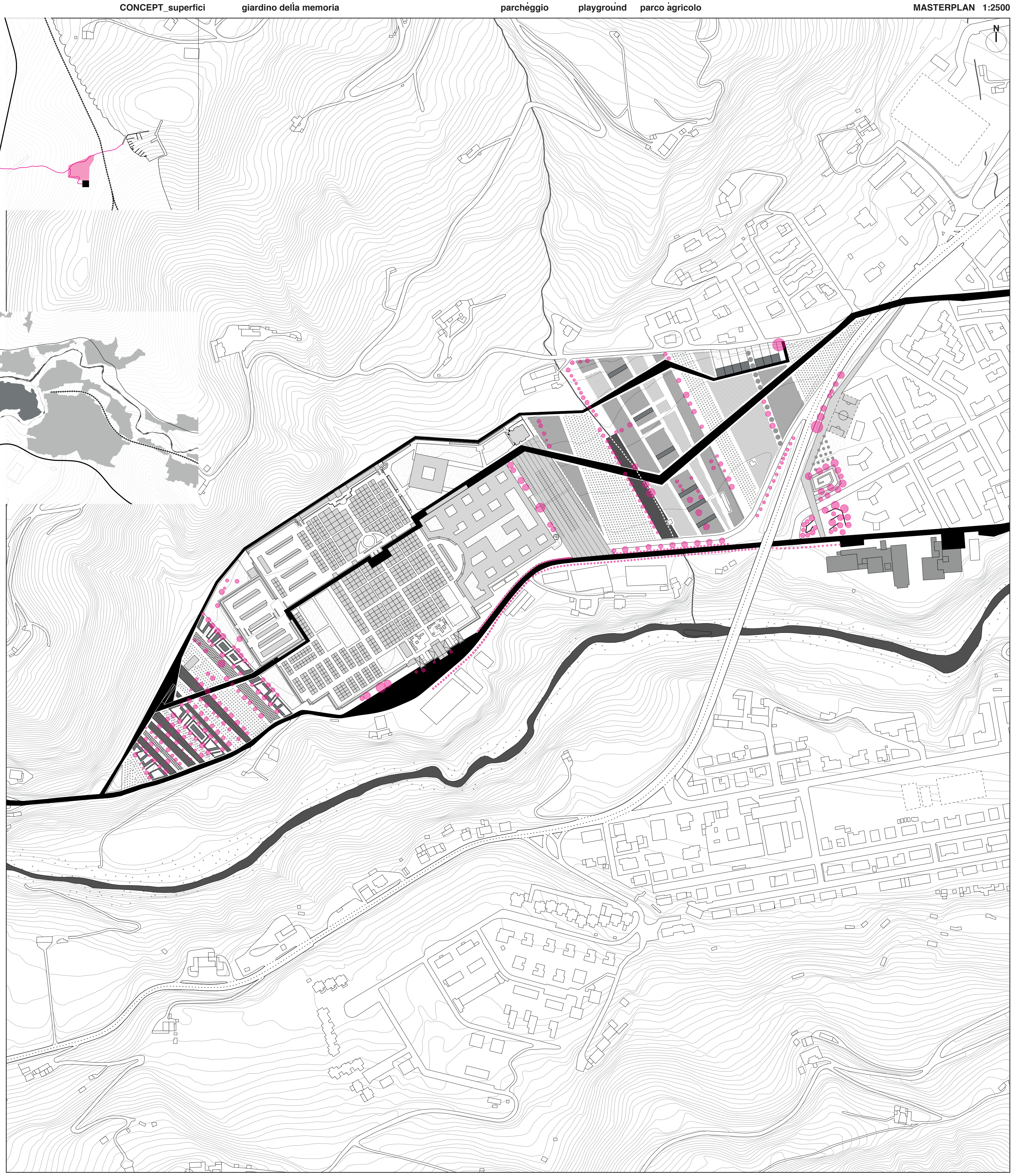
THE END URBAN FRONT



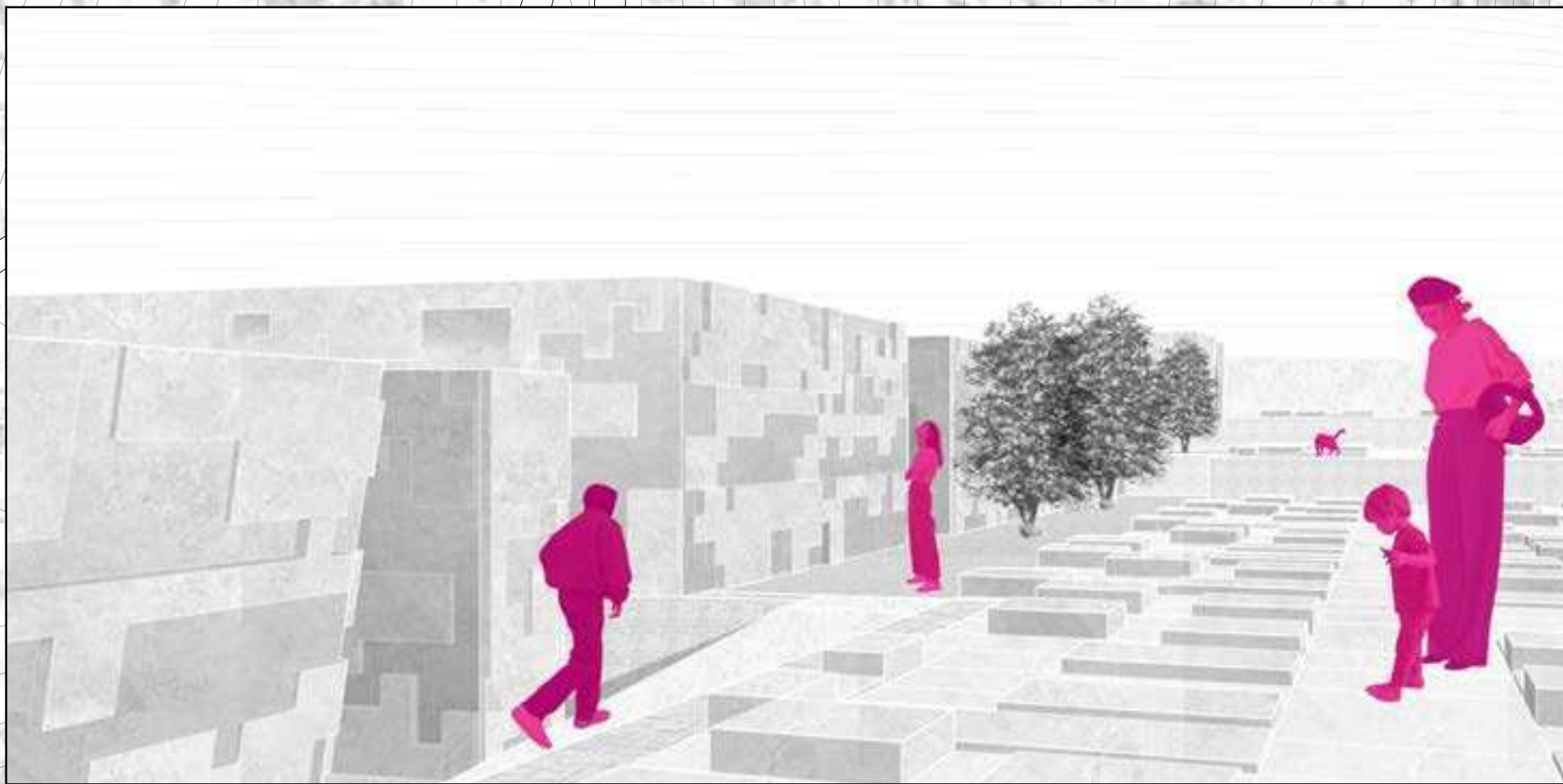
URBAN HINGE



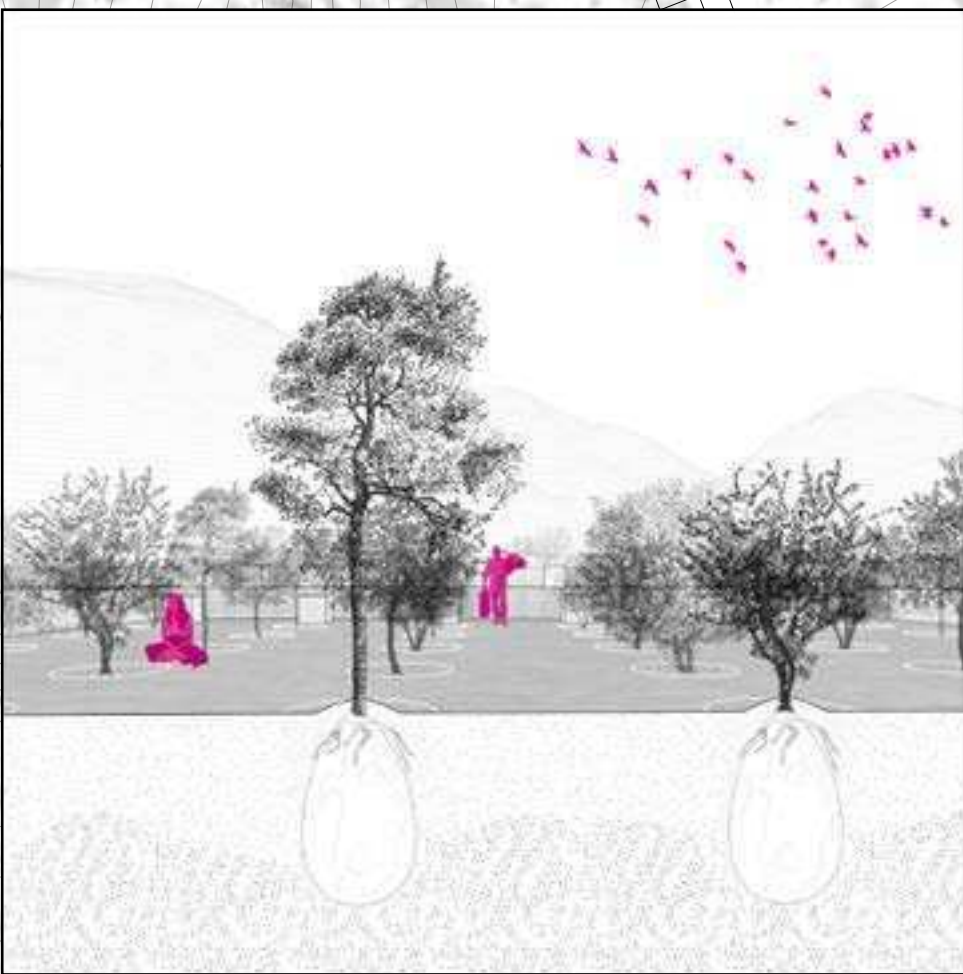
LINEAR LINK



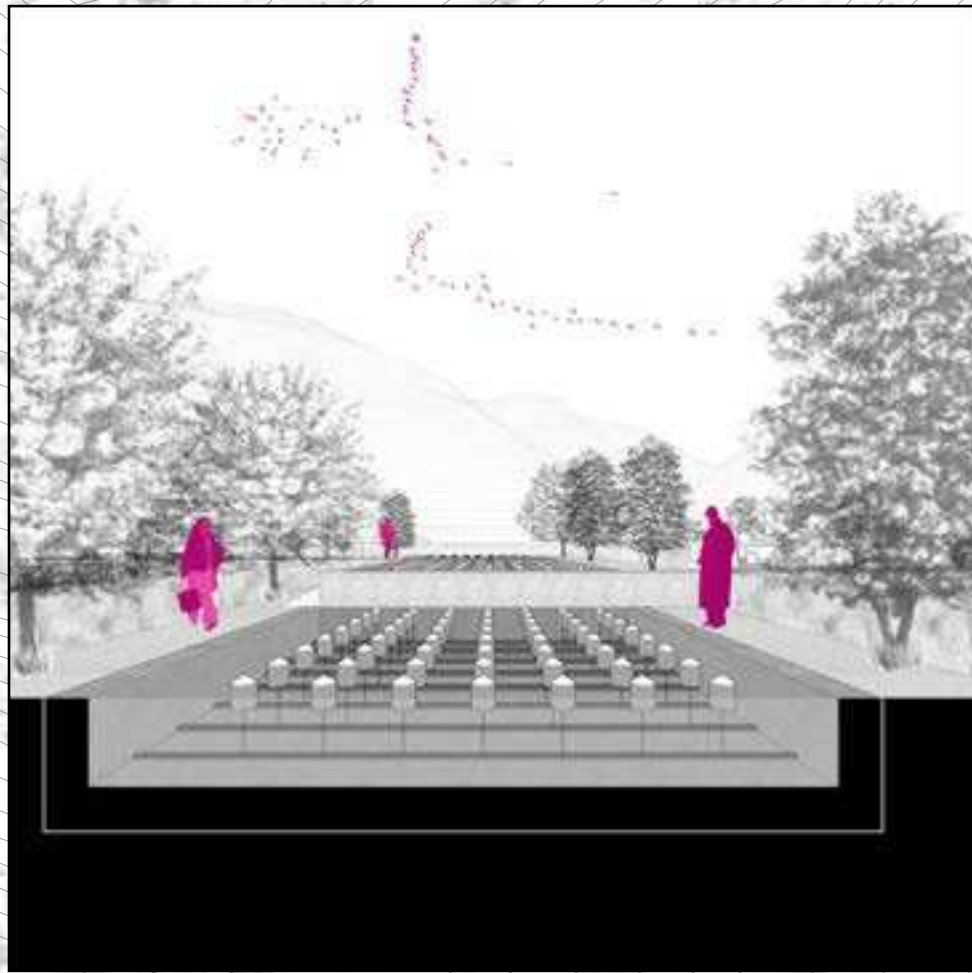
MASTERPLAN 1:2500



under the **ROCK**

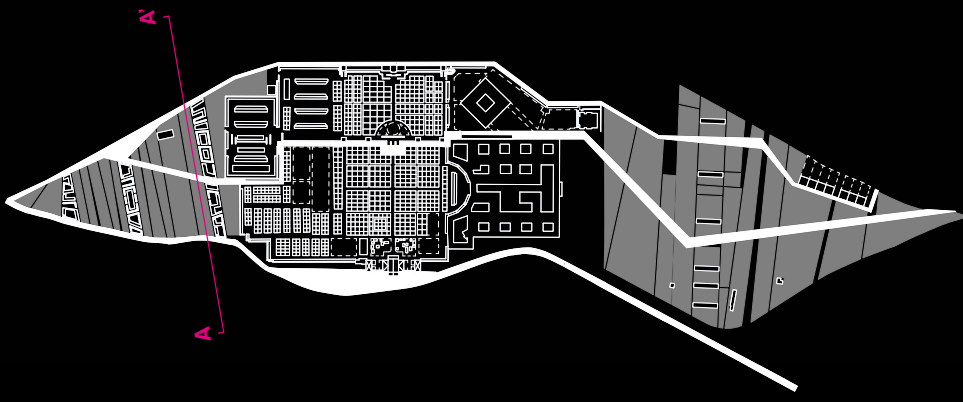


under the **TREE**

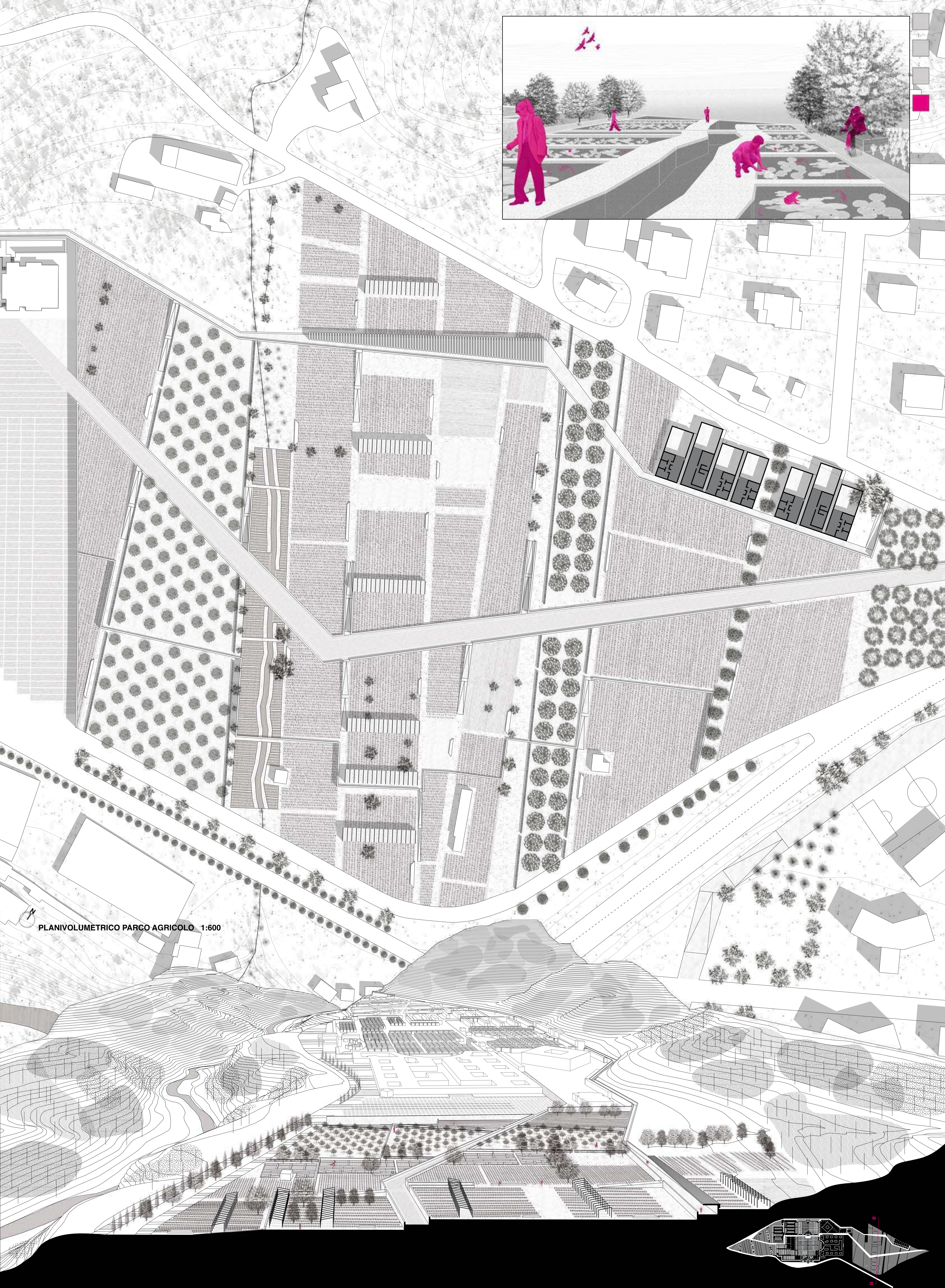


under the **WATER**

PLANIVOLUMETRICO GIARDINO DELLA MEMORIA 1:600



SEZIONE A-A' 1:600



PLANIVOLUMETRICO PARCO AGRICOLO 1:600

SEZIONE B-B' 1:600

Abstract

Il progetto dal titolo **“The Last Landscape; l’ampliamento del cimitero di Ascoli Piceno tra spazio pubblico, memoria e produzione.”** affronta il tema della progettazione paesaggistica applicata alle architettura per la sepoltura e la memoria. La ricerca si inserisce all’interno di una riflessione più ampia sul ruolo contemporaneo del cimitero nel territorio e sulla possibilità di reinterpretarlo come infrastruttura paesaggistica capace di instaurare nuove relazioni con la città e con il sistema ecologico circostante.

Il lavoro prende avvio da un’indagine territoriale condotta attraverso una mappatura sistematica del patrimonio cimiteriale del medio Adriatico, con un approfondimento specifico sulla regione Marche. La prima mappa costruisce un quadro conoscitivo dello stato di fatto dei cimiteri esistenti, evidenziandone le caratteristiche principali. La seconda analizza la dinamica evolutiva di tali strutture, individuando i cimiteri già ampliati, quelli interessati da progetti in corso e quelli che, sulla base dei dati demografici ISTAT, necessitano di ulteriori espansioni. La terza mappa indaga la presenza di funzioni terze in prossimità dei cimiteri, al fine di comprendere le potenziali relazioni tra questi luoghi e il contesto urbano.

A partire da questa analisi sono stati selezionati quattro casi studio nelle Marche — Ascoli Piceno, Civitanova Marche, Sant’Elpidio a Mare e Falconara Marittima — sui quali è stata condotta un’indagine comparativa. Per ciascun cimitero sono stati analizzati le tipologie di sepoltura presenti, gli ampliamenti avvenuti nel tempo e il rapporto morfologico e funzionale con il tessuto urbano circostante. Su questa base sono stati elaborati schemi interpretativi finalizzati a individuare possibili scenari di relazione tra cimitero e città, esplorando il potenziale di questi spazi come luoghi pubblici, paesaggi produttivi e infrastrutture ecologiche.

Dalla comparazione dei casi studio è emerso che il cimitero di Ascoli Piceno presenta delle potenzialità progettuali, sia per la sua posizione strategica ad Ovest rispetto alla città sia per la presenza di spazi agricoli e sistemi paesaggistici in grado di sostenere una nuova visione. L’esplorazione progettuale si è quindi concentrata su questo contesto, analizzando il progetto di ampliamento previsto ma mai realizzato, lo studio dei flussi interni al cimitero e la lettura delle trame agricole circostanti, assunte come matrice ordinatrice del nuovo intervento.

Il progetto propone l’ampliamento del cimitero come giardino della memoria, capace di integrare funzioni commemorative, ecologiche e sociali. L’intervento si articola attraverso tre principali sistemi di percorso: un percorso interno dedicato alla visita cimiteriale, uno legato alla produzione vivaistica e alla futura gestione botanica del complesso, e un percorso paesaggistico connesso alla rete di trekking territoriale. Questi tracciati si collegano al vicino quartiere di Borgo di Solestà, rafforzando il rapporto tra cimitero e comunità locale.

Il progetto prevede inoltre l’inserimento di nuove funzioni pubbliche e paesaggistiche, tra cui un playground in prossimità della scuola e un parco agricolo destinato alla produzione di vivai e alla coltivazione della botanica cimiteriale. In questo quadro vengono esplorate anche forme innovative e sostenibili di inumazione, come la Capsula Mundi e sistemi sperimentali di sepoltura in acqua, con l’obiettivo di ripensare il cimitero come luogo di trasformazione ecologica oltre che di memoria collettiva.

La tesi propone dunque una reinterpretazione del cimitero contemporaneo non più come spazio isolato e chiuso, ma come un architettura del paesaggio, capace di intrecciare memoria, ecologia e vita urbana attraverso nuove forme di progetto e nuove relazioni con il territorio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

CORSO DI LAUREA IN

ARCHITETTURA MAGISTRALE LM4

TITOLO DELLA TESI

THE LAST LANDSCAPE

L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI ASCOLI PICENO TRA
SPAZIO PUBBLICO, MEMORIA E PRODUZIONE.

Laureando/a

Nome LUCIA CERESANI

Firma Lucia Ceresani

Relatore

Nome SARA CIPQUETTI

Firma Sara Cipquetti

Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

ALESSIA GUARDIA

ANNO ACCADEMICO

2014-15